

Ente/Collegio: AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI MANTOVA

Regione: Lombardia

Sede: Mantova

Verbale n. 10 del COLLEGIO SINDACALE del 05/10/2021

In data 05/10/2021 alle ore 10:30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

MASSIMO BARBIERO Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

GIOVANNI CHITTOLINA Presente

Componente in rappresentanza della Regione

MAURIZIO MAGOTTI Presente

Partecipa alla riunione

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- 1) Relazione al Bilancio d'esercizio al 31/12/2020 riapprovato in data 23/09/2021;
- 2) Verifica ordinaria di cassa alla data del 30/06/2021;
- 3) Esame e approvazione della relazione sul bilancio d'esercizio 2020 ex art. 1, comma 170, della Legge n. 266/2005;
- 4) Varie ed eventuali.

Convocazione effettuata con nota prot. n. 49023 del 04/10/2021

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2020

In data 05/10/2021 si é riunito presso la sede della AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI MANTOVA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2020.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

presidente in rappresentanza del Ministero delle Economie e delle Finanze: Massimo Barbiero

componente in rappresentanza del Ministero della Salute: Giovanni Chittolina

componente in rappresentanza della Regione Lombardia: Maurizio Magotti

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 1143

del 23/09/2021, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data

con nota prot. n. del e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia di con un

rispetto all'esercizio precedente di , pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2020, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio d'esercizio 2020	Differenza
Immobilizzazioni	€ 141.304.062,00	€ 137.858.131,00	€ -3.445.931,00
Attivo circolante	€ 123.094.716,00	€ 130.119.770,00	€ 7.025.054,00
Ratei e risconti	€ 119.458,00	€ 422.728,00	€ 303.270,00
Totale attivo	€ 264.518.236,00	€ 268.400.629,00	€ 3.882.393,00
Patrimonio netto	€ 139.828.870,00	€ 135.944.033,00	€ -3.884.837,00
Fondi	€ 39.525.686,00	€ 45.986.170,00	€ 6.460.484,00
T.F.R.	€ 4.512.643,00	€ 4.246.739,00	€ -265.904,00
Debiti	€ 80.608.463,00	€ 82.181.447,00	€ 1.572.984,00
Ratei e risconti	€ 42.574,00	€ 42.240,00	€ -334,00
Totale passivo	€ 264.518.236,00	€ 268.400.629,00	€ 3.882.393,00
Conti d'ordine	€ 15.610.872,00	€ 10.067.123,00	€ -5.543.749,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 402.120.906,00	€ 421.432.075,00	€ 19.311.169,00
Costo della produzione	€ 388.664.130,00	€ 407.826.711,00	€ 19.162.581,00
Differenza	€ 13.456.776,00	€ 13.605.364,00	€ 148.588,00
Proventi ed oneri finanziari +/-		€ 16.770,00	€ 16.770,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 336.642,00	€ 425.653,00	€ 89.011,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 13.793.418,00	€ 14.047.787,00	€ 254.369,00
Imposte dell'esercizio	€ 13.793.418,00	€ 14.047.787,00	€ 254.369,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2020 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2020)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 409.489.850,00	€ 421.432.075,00	€ 11.942.225,00
Costo della produzione	€ 395.490.134,00	€ 407.826.711,00	€ 12.336.577,00
Differenza	€ 13.999.716,00	€ 13.605.364,00	€ -394.352,00
Proventi ed oneri finanziari +/-		€ 16.770,00	€ 16.770,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-		€ 425.653,00	€ 425.653,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 13.999.716,00	€ 14.047.787,00	€ 48.071,00
Imposte dell'esercizio	€ 13.999.716,00	€ 14.047.787,00	€ 48.071,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	€ 135.944.033,00
Fondo di dotazione	
Finanziamenti per investimenti	€ 129.066.986,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 2.838.403,00
Contributi per ripiani perdite	
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 4.038.644,00
Utili (perdite) portati a nuovo	
Utile (perdita) d'esercizio	

Il pareggio di

☐ 1)	in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
☐ 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
☐ 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Atteso che i dati scaturiti dai due consuntivi risultano difficilmente comparabili a seguito dell'evento pandemico, rispetto al consuntivo dello scorso esercizio si rilevano le seguenti variazioni significative riferite al valore della produzione:

- 30.391.419 €. relativi alla minore produzione (ricoveri, ambulatoriale, psichiatria e neuropsichiatria), compensati da una maggiore assegnazione regionale sul PSSR (+ 30.786.198);
- 4.115.015 €. alla voce entrate dirette, di cui €. 3.319.174 per compartecipazione alla spesa sanitaria;
- 2.001.937 per attività libero professionale;
- + 19.974.400 di ulteriori contributi regionali a finanziamento sia dei maggiori oneri per COVID (conto esercizio ed investimenti) che per la premialità riconosciuta al personale dipendente dai diversi D.L., oltre al finanziamento dell'assunzione di SUPI contabile dell'ATS Valpadana (+ 6.366.827);
- + 2.614.949 quali donazioni in denaro da privati.

In riferimento ai costi della produzione i principali scostamenti, rispetto al trascorso esercizio, sono attribuibili a:

- + 5.682.916 €. ad incremento dei costi del personale per effetto delle premialità riconosciute al personale dipendente;
- 1.615.687 per attività libero professionale;
- 1.587.417 per minori costi per acquisto di beni;
- + 2.203.156 a fronte del reclutamento per consulenze, collaborazioni e somministrati;
- + 6.790.419 €. di incremento alla voce integrativa e protesica per effetto dell'assunzione di SUPI contabile;
- + 6.466.307 €. quali maggiori accantonamenti per contributi non utilizzati (Regione e privati).

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

L'azienda non si è avvalsa della possibilità di applicare aliquote superiori. Il Collegio prende atto che il valore di tutte le immobilizzazioni iscritte a bilancio concorda con i registro dei cespiti. La stessa riconciliazione è stata rappresentata nell'ambito della nota integrativa descrittiva.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Le spese per immobilizzazioni immateriali capitalizzate, pari a 158.850 €, sono riferite ad acquisti di Licenze d'uso assistite da appositi finanziamenti.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Le immobilizzazioni materiali registrano un decremento di 3.226.222 €. riferito principalmente all'incremento del valore dei fondi di ammortamento della voce fabbricati indisponibili, per effetto dell'avanzamento del processo di ammortamento. Per i fabbricati, come da indicazioni regionali, è stata applicata un'aliquota pari a 6,50%.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Il Collegio prende atto che nell'ambito della nota integrativa sono stati riportati tutti i riferimenti delle partecipazioni e precisamente: Fondazione Montecchi, istituita con la partecipazione oltre che dell'ASST di Mantova dai sindaci dei comuni di Suzzara, Gonzaga, San Benedetto Po, Moglia, Pegognaga e Motteggiana, oltre al Presidente del Comitato Zuccati e la Fondazione "Presidio Ospedaliero San Pellegrino" con finalità socio-sanitarie -assistenziali.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Le rimanenze finali sono incrementate, rispetto alle iniziali, di 248.668 €. Lo scostamento è riconducibile al minor consumo dei farmaci ospedalieri nonché dalla cancelleria.

Il Collegio attesta che i valori iscritti a Bilancio sono in quadratura con le giacenze di magazzino trasmesse dai competenti servizi. Il Collegio prende atto, altresì, che nell'ambito della nota integrativa descrittiva è stata rappresentata la riconciliazione avvenuta.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Complessivamente i crediti, al netto del fondo svalutazione, registrano un incremento rispetto al precedente esercizio (+ 13.145.539 €.), riferibile principalmente quanto + 26.148.322 €. ai crediti verso Regione e quanto a -12.859.189 €. ai crediti vs Aziende Sanitarie Pubbliche. Tale modifica è da attribuire ai mancati ricavi riferiti alla produzione, la quale non si è assestata alla performance del trascorso esercizio a seguito dell'evento pandemico, con un contestuale intervento correttivo a sostegno dei costi da parte di RL. Relativamente ai crediti verso RL, il Collegio prende atto che gli stessi risultano allineati alle scritture della GSA come verificato dalle tabelle trasmesse.

Relativamente al fondo svalutazione il collegio prende atto che non sono stati effettuati accantonamenti da parte dell'azienda. Inoltre, relativamente alla voce dei crediti nei confronti delle Aziende Sanitarie Pubbliche extraregione l'Azienda specifica nell'ambito della nota integrativa descrittiva che la stessa Regione ha autorizzato nell'esercizio 2015 l'iscrizione a Bilancio di un fondo rischi che, al 31/12/2020, ammonta a complessivi 2.002.475 €.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

È stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2020.)

Il dettaglio numerico è relazionato nell'ambito della nota integrativa descrittiva.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Fondo rischi per auto-assicurazione: il Collegio prende atto del fondo stanziato tenuto conto dell'importo evidenziato nell'ambito del decreto

Quote inutilizzate per contributi: il Collegio prende atto del fondo stanziato.

Altri fondi per rinnovi contrattuali: il Collegio prende atto del fondo stanziato così come comunicato nell'ambito del decreto.

Altri fondi spese e oneri: il Collegio prende atto del fondo stanziato per rischi sull'eventuale inesigibilità dei crediti verso Aziende sanitarie extra-regione.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Complessivamente i debiti registrano un incremento pari a 1.381.805 €. determinati quasi esclusivamente dai debiti verso i fornitori (+ 1.618.832). Il Collegio prende atto che nell'ambito della nota integrativa l'Azienda specifica che vi sono state diverse fatture, di competenza 2020, ma pervenute successivamente, e per le quali non era ancora decorso il termine del pagamento. Il Collegio invita l'Azienda, ad operare un'attenta verifica sui debiti più datati, al fine di verificarne la sussistenza.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 2.041.659,00
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	€ 8.025.464,00
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

L'Azienda evidenzia che l'incremento dei beni in comodato è il frutto dell'avvio dell'inventario fisico, iniziato nel corso del trascorso esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

L'Irap, iscritta a Bilancio secondo il principio di cassa, ammonta a 13.912.228 €. ed è riferita sia ai compensi erogati al personale dipendente, sia ai collaboratori e personale assimilato al lavoro dipendente che alla corresponsione dei proventi dell'attività libero professionale. L'Ires, pari a 135.559 €, è stata calcolata in via presunta sui fabbricati di proprietà dell'azienda.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 1.952.655,00
I.R.E.S.	

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 157.024.028,00
Dirigenza	€ 67.703.154,00
Comparto	€ 89.320.874,00
Personale ruolo professionale	€ 777.572,00
Dirigenza	€ 777.572,00
Comparto	
Personale ruolo tecnico	€ 27.480.422,00
Dirigenza	€ 70.161,00
Comparto	€ 27.410.261,00
Personale ruolo amministrativo	€ 13.224.995,00
Dirigenza	€ 1.291.691,00
Comparto	€ 11.933.304,00
Totale generale	€ 198.507.017,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Non vengono evidenziate particolari problematiche.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Non si registra un aumento quantitativo significativo del personale in servizio.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

La difficoltà di reclutare personale medico specializzato nella disciplina "Anestesia e Rianimazione" o in altre specialità ha determinato il ricorso a società esterna al fine di garantire una idonea copertura organica funzionale, alla stregua del trascorso esercizio.

Il Collegio prende atto che l'Azienda per far fronte alle esigenze indotte dalla pandemia COVID è ricorsa a forme contrattuali flessibili.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Non si è verificata questa casistica

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Non si è verificata questa casistica

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Non risultano liquidate ore di straordinario in eccedenza.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Il Collegio prende atto che l'Azienda ha proceduto a contabilizzare l'incremento del rinnovo del contratto nella consistenza comunicata da Regione Lombardia.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.
_____ istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

_____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 169.298.927,00
---------	------------------

L'importo corrisponde alle righe di conto economico B1) B2) B3) B4) e B5). Per quanto riguarda gli acquisti di beni sanitari questi registrano un decremento per effetto dell'emergenza epidemiologica che ha sostanzialmente rallentato l'intera filiera produttiva. Di contro, incrementano tutti i servizi ospedalieri (lavanolo, pulizie, smaltimento rifiuti infetti) unitamente ai costi del personale reclutato con modalità flessibili al fine di consentire la gestione degli ammalati COVID e dare supporto al personale strutturato. Aumentano altresì, i costi riferiti all'integrativa e protesica a seguito, a far data 1/1/2020, dell'attribuzione di SUPI contabile dell'ATS Valpadana all'Azienda.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 14.528.817,00
Immateriali (A)	€ 378.559,00
Materiali (B)	€ 14.150.258,00

Eventuali annotazioni

Il Collegio attesta la coincidenza tra gli ammortamenti del registro cespiti e quanto evidenziato nel Bilancio Consuntivo 2020.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 16.770,00
Proventi	€ 16.770,00
Oneri	

Eventuali annotazioni

Trattasi di interessi attivi di mora derivanti da procedure di contenzioso presso il Tribunale di Mantova

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 425.653,00
Proventi	€ 524.830,00
Oneri	€ 99.177,00

Eventuali annotazioni

Il Collegio prende atto della specifica fornita nell'ambito della nota integrativa.

Ricavi

Il Collegio attesta che risultano inseriti tra le voci dei ricavi i contributi in conto esercizio assegnati dalla Regione col Consuntivo 2020 e precisamente pari a 156.329.686 €. (FSR indistinto) e 9.774.629 €. (FSR vincolato).

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Il Collegio prende atto che le note di credito da ricevere si riferiscono a documenti effettivamente pervenuti in Azienda nel 2021 di competenza 2020.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.) per il tramite della piattaforma regionale SCRIBA

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 2.719.000,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

L'Azienda ha proceduto all'accantonamento per rischi su indicazione della regione in apposito fondo per un importo pari a 2.719.000,00 per l'anno 2020. Il Collegio prende atto, altresì, che nell'ambito della nota integrativa descrittiva è riportato l'elenco dei sinistri aperti, che trovano copertura nel fondo rischi attualmente in essere.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio dà atto che i fondi contrattuali del personale dipendente dell'anno 2020 sono stati oggetto di certificazione in sede preventiva da parte del Collegio.

Il Collegio, preso atto delle relazioni tecnico finanziarie prodotte dalla Struttura Risorse umane in ordine alla consistenza dei fondi contrattuali delle tre aree contrattuali, così come contabilizzati nel Bilancio di esercizio 2020, ne valida il contenuto.

In particolare, come richiesto dalle Linee Guida Regionali, il Collegio, vista la relazione tecnico -finanziaria relativa al personale del comparto, rilascia l'asseverazione di propria competenza sugli incrementi dei fondi contrattuali del trattamento economico accessorio legato alle assegnazioni COVID per il reclutamento del personale dell'area contrattuale del comparto.

Con verbale n. 3 del 16/03/2021 il Collegio ha provveduto alla validazione della certificazione del Direttore Generale in ordine alla rendicontazione R.A.R. 2020 (comparto e dirigenza).

Come richiesto dalle Linee guida regionali in ordine alla validazione di competenza, il Collegio prende atto dei debiti esposti nei confronti del personale dipendente e delle relative causali evidenziate dall'Azienda a sostegno della loro sussistenza.

Il Collegio attesta che la rendicontazione dell'attività di emergenza urgenza extra ospedaliera del quarto trimestre 2020 è corretta.

Il Collegio prende atto che il prospetto del conto economico della libera professione risulta debitamente compilato. Da ciò desume che le risultanze dello stesso (al netto dell'esclusività) sono positive. Tuttavia in materia di attività libero professionale Il Collegio ha rilevato che l'Azienda non si è dotata di un'apposita contabilità separata per la rilevazione dei costi e dei ricavi inerenti all'attività libero professionale intramuraria così come previsto dalla normativa vigente. L'obbligo di una specifica contabilizzazione è, infatti, disposto dall'art. 7, comma 5, del D.P.C.M. 27 marzo 2000 (atto di indirizzo e coordinamento concernente l'attività libero professionale intramuraria) che prevede che la gestione dell'attività libero professionale intramuraria sia "soggetta alle norme di cui all'art. 3, commi 6 e 7, della legge 23.12.1994, n. 724 in materia di obbligo di specifica contabilizzazione". In sede di parere al Bilancio 2020, il Collegio ha riscontrato che l'ASST di Mantova ha prodotto un conto economico dell'attività libero professionale intramuraria redatto ricorrendo in parte a rilevazioni extracontabili.

Conseguentemente il Collegio suggerisce di realizzare una specifica contabilità separata per l'attività libero professionale intramuraria così come previsto dalla normativa citata, nonché di monitorare la congruità del rapporto tra tariffe applicate all'utenza e compensi corrisposti al personale dipendente, al fine di scongiurare il rischio di realizzare risultati economico negativi vietati dalla legge.

Il Collegio ha preso atto infine dell'adozione di un centro di costo Covid per la rendicontazione sia dei costi che delle donazioni ricevute.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF: